

Rome, 14 octobre 1617. Bellarmin à Marcel Cervini.

19
20

Molto Ill/re Sig/or Nipote. Ho letto l'entrata del Signor Cardinale Ubaldino che V.Signoria mi ha fatta sapere; ma ne V.Signoria ne Roberto, mio nipote, mi ha scritto niente delle feste, che si sono fatte. Quando veniva à Montepulciano il Cardinale Santa Croce,
5 poi Papa Marcello, che due volte venne quando io ero nella patria, tutto il giorno sonavano le campane di palazzo e della chiesa; et poi la sera si facevano li fuochi et si giocava alle tizzonate et tiravano l'artigliarie. Haveria hauto caro sapere quello che si era fatto hora; massime che questo cardinale doveva entrar in pontificale su'l cavallo bianco tutto coperto di taffetta bianco, et esso con il piviale et mitra, ò vero su la mula pontificale cardinalita con la cappa rossa et cappello rosso pontificale. Ma poiche non gli è parso di scrivere questa entrata, potranno raccontarla quando verranno qua. Iddio conservi V.Signoria con tutti di casa. Di Roma
15 li 14 di ottobre 1617.

Di V.S. m/to ill/re

Zio aff/mo

Il Card/le Bellarmino.

Al M/to Ill/re Sig/or nipote, il Sig/or Marcello Cervini.

20

|||||

Al Vivo

(cachet)

Mss. Cervini 53 fol. 150. Orig. autogr.